

Progetto KAMI

Reg. Oviglia Inferiore n. 45
10074 Lanzo Torinese



Cari amici,
dopo l'estate vogliamo offrire un aggiornamento sulla situazione nella comunità di Kami in Bolivia.
Abbiamo ricevuto recentemente delle notizie da Padre Serafino Chiesa e da Giovanna Menni, volontaria nell'Internado di Kami. Ecco qui di seguito il testo delle loro lettere.

*"Ciao a tutti, eccomi a voi con alcune notizie sull'Internado di Kami.
I ragazzi in Internado sono al momento solo 32 perché ospitiamo i ragazzi delle comunità più lontane per degli stages professionali che durano una settimana. Da qualche mese, causa l'inagibilità di alcune aule del collegio comunale, i bimbi piccoli vanno a scuola al mattino e i ragazzi grandi al pomeriggio, così che i nostri ragazzi sono impegnati al collegio nel pomeriggio dalle 14 alle 17,30 circa. Questo cambiamento ha creato un po' di problemi in quanto le attività di lavoro che si svolgevano con loro durante tutto il pomeriggio sono state spostate al mattino. Dalle ore 9 alle 11,30 lavorano nei vari atelier (meccanica, elettricità, panetteria, salumeria, ceramica, automotriz) e al pomeriggio quando tornano da scuola c'è una pausa di riposo e poi i compiti fino all'ora di cena.
Due ragazzi che vivono lontano (Alberto e Johnny) si fermano a Kami anche il sabato e la domenica facendo vita comunitaria con noi, raggiungono le loro famiglie solo se ci sono più giorni di vacanza. Durante la Settimana Santa i nostri ragazzi hanno animato la Via Crucis per i cammini di Kami. Io continuo ad occuparmi della panetteria e dell'atelier di ceramica. In occasione della celebrazione della prima santa Messa di padre Sabino, un ragazzo che ha studiato in Internado e che sarà consacrato prete salesiano sabato 23 luglio, con i ragazzi dell'atelier di ceramica abbiamo preparato 360 cornici in terracotta con un inserto riportante la frase del vangelo scelta da Sabino. La celebrazione si terrà in Kami con la presenza del vescovo di Cochabamba, si prevedono circa 400 persone, al termine della Messa daremo la cornice ai vari partecipanti. E' un modo per coinvolgere i ragazzi e renderli attivi il più possibile nella vita comunitaria. Le scuole qui termineranno a dicembre.
Per ora è tutto, vi penso bene e vi tengo qui con me."
Joe Menni - Kami, 21 luglio 2016*

*"... Sui lavori della centrale siamo focalizzati sulla conclusione della strada per il terzo salto che è diventata un incubo, tanto è in condizioni estreme. Questo della strada era un lavoro che avrebbe dovuto durare tre- quattro mesi e invece sono due anni che ci faticiamo, e ancora adesso che siamo verso la fine ancora la cosa non è semplice.
Siamo anche impegnati per le pratiche con il Ministero e per il momento non possiamo andare avanti con le perforazioni della galleria per motivi burocratici. Speriamo di avere presto il via libera.
Nei giorni passati i minatori hanno realizzato il blocco stradale sulla strada statale fermando tutto il traffico della Bolivia, cosa che ha creato molte critiche e reazioni a livello politico e civile. I motivi sono vari e come sempre alla base di tutto ci sono delle grosse inadempienze del governo e delle aspettative esagerate da parte dei minatori. Tra manifestanti (circa 12.000) e polizia (oltre 2.000) le cose scottavano, ma sul più bello è arrivato ai minatori l'ordine di ritirarsi perché era iniziato il dialogo con il governo.
Padre Michelangelo e io siamo andati ad appoggiare i minatori e facevamo la spola con i viveri per dar da mangiare agli affamati, coprire gli ignudi ... e meno male che la cosa si è fermata lì e non ci sono stati scontri diretti perché i minatori avevano preparato bombe molotov con abbondante dinamite e sarebbe stato un vero massacro. La polizia non sarebbe stata certo con le mani in mano, visto che nel precedente scontro dell'anno scorso hanno ammazzato due giovani minatori con la pistola a distanza ravvicinata e uno dei due è stato freddato a terra senza che avesse nessuna arma di difesa!*

La scuola tecnica con i ragazzi delle comunità sta andando avanti: ci rimane solo più uno stage di 4 giorni e per quest'anno abbiamo già quasi finito il programma di educazione tecnica previsto dal Ministero.

Per quanto riguarda la produzione di salumi abbiamo finito la pratica per ottenere il registro sanitario e quindi inizieremo a offrire i nostri prodotti ai supermercati per ottimizzare la vendita e quindi avere un po' più di entrate dalla vendita della carne, cosa che adesso non abbiamo perché i minatori e i campesinos non comprano tanto i prodotti elaborati di qualità come il prosciutto crudo o il salame.

Le attività di sviluppo agricolo nelle comunità procedono nonostante la siccità che flagella quest'anno le campagne: la produzione agricola è ridotta a meno della metà e certi prodotti non hanno dato nessun risultato. Speriamo che venga qualche pioggia per attenuare la siccità! Dappertutto si vedono incendi che divorano la poca vegetazione creando danni enormi alla forestazione che è stata avviata in questi anni.

Stiamo costruendo anche alcune serre con gli allievi interni per migliorare un po' la produzione di ortaggi da mangiare e da vendere.

In Kami distribuiscono acqua una volta ogni 15 giorni per il tempo di 2 ore, chi c'è bene e chi non c'è si arrangi... immaginatevi le condizioni igieniche e sanitarie: l'ospedale è senz'acqua da oltre un mese!!!

Sul versante miniera il prezzo del minerale è sceso a uno terzo del prezzo (2 anni fa era salito a 150 Boliviani il Kg e adesso è sceso a 53) e questo incoraggia l'abbandono dei minatori e l'esodo verso altre fonti alternative di risorse (oltre alla lavorazione della cocaina ci sono ben poche possibilità).

Il quadro non è tanto roseo, ma questa è la realtà con cui bisogna fare i conti.

Il volontariato in campo idroelettrico è sempre operativo e continua con la preparazione delle macchine necessarie per il terzo salto della Centrale; nei prossimi mesi è prevista la partenza di 3 container da Schio per mandarci giù l'ultima turbina con l'alternatore e tutto il resto, un altro container partirà da Brescia con i trasformatori e uno è già in partenza da Crodo con molti materiali e accessori per le diverse installazioni.

Mancheranno ancora una serie di container per i tubi delle condotte forzate, che verranno definiti il prossimo gennaio o febbraio.

Intanto qui prepariamo il tracciato per la condotta forzata più lunga che raggiungerà quasi 2 Km e 310 m. di salto netto. La sfida è grossa e per questo abbiamo bisogno di molta assistenza dall'Alto.... ci occorrono preghiere e forze; grazie anche alla tenacia dei volontari che non ci abbandonano mai troviamo la forza di andare avanti.

Infine vi do una notizia bella e speciale.

Il 23 Luglio abbiamo celebrato una FESTA GRANDE perché il diacono Sabino Mendosa, ex allievo interno di Kami e nativo di una delle nostre comunità, è stato ordinato prete qui a Kami.

Oltre alla festa per lui personalmente, la festa è stata ancora più grande perché in questo modo cresce la Chiesa locale e il clero indigeno che possa reinterpretare il vangelo in chiave andina e secondo la sensibilità propria di ogni popolo. Questo è anche un risultato di 38 anni di presenza missionaria a Kami (Sabino è già il quinto prete di Kami e sono più di 15 le altre vocazioni religiose di questi anni).

Non credo che stia a noi fare delle valutazioni con i numeri sul nostro lavoro di questi anni, ma la promozione di vocazioni indigene è stato sempre un obiettivo importante per dare autonomia e far crescere la Chiesa locale.

Un Grazie di cuore a tutti e buone ferie a chi sta prendendosi un meritato riposo. Un abbraccio grande!"

Serafino - Kami, 16 agosto 2016

Ringraziamo tutti voi che, con la partecipazione ed il sostegno economico, avete contribuito all'avanzamento dei progetti ed allo sviluppo umano e sociale degli amici di Kami, collaborando in sinergia e comunione con coloro che offrono il loro impegno direttamente in Bolivia.

Un cordiale saluto!

Lanzo Torinese, 12 settembre 2016

I Volontari del Gruppo

"Progetto Kami"

Cristina Actis

Vittoria e Tonino Benigni
Felicità Mosso
Giusy Lizzola